

BEINASCO SERVIZI s.r.l. con unico socio

Sede: Via Orbassano n. 2 – 10092 BEINASCO (TO)

Capitale Sociale: Euro 100.890= i.v.

Repertorio Economico Amministrativo n. 884799

C.F. e Partita IVA 07319600016

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 26 GIUGNO 2015

Il giorno 26 giugno 2015 alle ore 11.30, presso il Palazzo Comunale di Beinasco, in Piazza Alfieri 7, si è riunita l'Assemblea dei Soci per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio 2014;
- 2) Approvazione budget e piani di gestione 2015;
- 3) Nomina revisore dei conti e determinazione relativo compenso;
- 4) Varie ed eventuali.

Risultano presenti i Sig.ri:

- Piazza Maurizio Sindaco in rappresentanza del socio "Comune di Beinasco" che detiene il 100% delle quote societarie;
- Boido Sergio Amministratore Unico;
- Busso Silvana Revisore dei Conti;
- Gennero Marina impiegata amministrativa.

Assume le funzioni di Presidente dell'Assemblea il Sig. Boido Sergio, mentre viene chiamata a fungere da segretario verbalizzante la Sig.ra Gennero Marina.

Il Presidente, constatata la presenza del socio unico in rappresentanza del 100% del capitale sociale e appurato che, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale, in assenza di formalità di convocazione, tutti i presenti si dichiarano informati su quanto all'ordine del giorno, dichiara valida ed aperta la seduta.

Il Presidente passa ad illustrare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/14 che presenta un utile di € 7.379,28. Il Presidente da lettura della proposta di bilancio e della relativa nota integrativa, documenti che vengono allegati al presente verbale. Successivamente il Revisore dei Conti legge all'assemblea la propria relazione sul bilancio, anch'essa allegata al presente verbale.

Al termine di tali letture riprende la parola il Presidente fornendo delucidazioni ed approfondimenti richieste dagli intervenuti. Esaurita la discussione sull'argomento, in osseguio all'art. 10 dello Statuto Sociale, l'assemblea dei soci

di approvare il bilancio al 31/12/2014, con le relazioni che lo accompagnano e la proposta di ripartizione degli utili, ivi contenuta e così come segue:

•€ 368,96 (pari al 5%) al fondo di riserva legale;

•€ 7.010,32 al fondo di riserva straordinaria.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno l'assemblea

NON PROCEDE

alla trattazione e relativa discussione in quanto sono in corso approfondimenti e valutazioni, con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale, dei piani di gestione e budget per l'anno 2015, compilati per ogni settore societario, compreso il piano economico-finanziario previsto per il completamento della sede del corso di laurea in scienze infermieristiche presso la palazzina di Via San Giacomo a Fornaci di Beinasco.

Il Presidente comunica che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, trascorso il triennio previsto da statuto, è in scadenza il revisore dei conti, Sig.ra Busso Silvana. Il Presidente chiede all'assemblea di valutare la rielezione oppure la nomina di un nuovo revisore dei conti, sulla scorta di eventuali candidature ricevute. L'Assemblea, preso atto della decadenza del revisore dei conti per scadenza del termine.

DELIBERA

- di nominare quale revisore contabile, per tre esercizi, come previsto dallo statuto vigente la Sig.ra Busso Silvana.

Il compenso viene fissato in complessivi Euro 7.500.00 annuali.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12.30, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Gennero Marina

Morano Jamos

L PRESIDENT

Boido Sergio



BEINASCO SERVIZI s.r.1. con unico socio

Sede Legale. Via Orbassano 2 - 10092 Beinasco (TO)

CAPITALE SOCIALE Euro 100.890 interamente versato

REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO N. 884799

COD. FISCALE E PARTITA IVA 07319600016

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA SECONDO LA IV DIRETTIVA CEE (art. 2435-bis c.c.)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014 STATO PATRIMONIALE

OVITTA 2013 2014 A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI, con separata indicazione della parte già richiamata B) IMMOBILIZZAZIONI: I Immobilizzazioni immateriali 53.367 119.235 Fondo ammortamento - 49.057 - 54.065 _____ 65.170 TOTALE 4.310 II Immobilizzazioni materiali 1.379.419 2.964.310 Fondo ammortamento - 696.545 - 1.033.704 -----TOTALE 682.874 1,930.606

III Immobilizzazioni finanziarie

con separata indicazione



2014

	2013	2014
per ciascuna voce dei crediti,		
degli importi esigibili entro		
l'esercizio successivo:	733.920	13.871
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.421.104	
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:	159.330	161.882
II Crediti:		
con separate indicazione per		
ciascuna voce, degli importi		
oltre l'esercizio successivo	694.978	1.074.717
III Attività finanziarie:		
che non costituiscono		
immobilizzazioni		
IV Disponibilità liquide:	338.248	154.589
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	1.192.556	1.391.188
D) RATEI E RISCONTI:		
con separata indicazione		
del disagio sui prestiti	8.331	24.211
TOTALE ATTIVO	2.621.991	3.425.046

A Comment of the Comm	
2014	

214.075

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO:

I Capitale	100.890	100.890
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserva di rivalutazione		
IV Riserva legale	3.879	8.574
V Riserve statutarie		
VI Riserva per azioni		•
proprie in portafoglio		
VII Altre riserve		
Riserva Straordinaria	73,707	162.893
VIII Perdite portate a nuovo		
IX Utile dell'esercizio		
o perdita d'esercizio	93.880	7.379
TOTALE PATRIMONIO NETTO	272.356	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	19.663	413.633
C) TRATTAMENTO DI		
FINE RAPPORTO DI		

D) DEBITI:

LAVORO SUBORDINATO

con separata indicazione, per ciascuna voce, degli

207.932



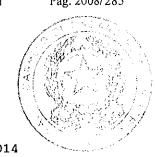
		'
	2013	2014
importi esigibili oltre		
l'esercizio successivo:		
Entro 12 mesi	1.711.281	2.190.327
Oltre 12 mesi	92.450	67.997
TOTALE DEBITI	1.803.731	2.258.324
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	312.166	265.421
TOTALE PASSIVO	2.621.991	3.425.046

	CONTI D'ORDINE	
	2013	2014
Leasing immobiliare		191.312
TOTALE CONTI D'ORDINE		191.312

	CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2013	2014
1) Ricavi delle vendite e		
delle prestazioni	3.892.279	4.937.078
2) Variazioni delle rimane	enze	

	2013	2014
	2013	
di prodotti in corso di lavo-		
razione, semilavorati e finiti	<u></u>	
3) Variazioni dei lavori in		
corso di ordinazione		
4) Incremento di immobilizza-		
zioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi,		
vari	28.861	38.645
contributi in corso d'eserc.		
TOTALE	3.921.140	4.975.723
B) COSTI DELLE PRODUZIONE	:=====================================	=======================================
6) Per materie prime, sussi-		
diarie di consumo e di merci	1.441.824	1.498.756
7) Per servizi	466.038	751.005
8) Per godimento di beni di		
terzi	7.754	45.227
9) Per il personale	1.880.754	2.476.585
a) salari e stipendi	1.375.662	1.794.542
b) oneri sociali	417.163	558.973
c) tratt. di fine rapporto	87.929	123.070
d) tratt. di quiescenza e simili;	- -	
e) altri costi		wa wa
		103.151
10) Ammortamenti e svalutazioni	96.122	103.131
a) ammortamento delle		

	2013	2014
immobilizzazioni immateriali	2.123	5.008
b) ammortamento delle		
immobilizzazioni materiali	72.475	98.143
c) altre svalutazioni delle		
immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti		
compresi nell'attivo circolante		
delle disponibilità liquide	21.524	
11) Variazioni delle rimanenze		
di materie prime sussidiarie		
di consumo e merci	- 45.471	- 2.552
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		1.146
14) Oneri diversi di gestione	25.062	29.247
TOTALE	3.872.083	4.902.565
Differenza tra valori e costi		
della produzione (A-B)	49.057	73.158
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	======================================	:====
15) Proventi da partecipazioni		
con separata indicazione		
di quelli relativi ad imprese		
controllate e collegate	133.339	
16) Altri proventi finanziari:		



2014

a) da crediti iscritti nelle		
immobilizzazioni, con separata		
indicazione di quelli da imprese		
controllate e di quelli da		
controllanti		 -
b) da titoli iscritti nelle		
immobilizzazioni che non		
costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo		
circolante che non costituiscono		
partecipazioni		⊶
d) proventi diversi dai precedenti		
con separate indicazione di quelli		
da imprese controllate e collegate		
e di quelli da controllanti	2.421	246
17) Interessi e altri oneri fi-		
nanziari, con separata indica-		
zione di quelli verso imprese		
controllate e collegate e verso		
controllanti	- 23.310	- 12.343
17 bis)		
Utili e perdite su cambi		
TOTALE (15+-16-17+-17bis)	112.450	- 12.097



D) RETTIFICHE DI VALORE DI

ATTIVITA' FINANZIARIE

18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
che non costituiscono partecipazio	ne	
c) di titoli iscritti allo		
attivo circolante che non		
costituiscono partecipazioni		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie	che	
non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo		
circolante che non costituiscono		
partecipazione		
TOTALE DELLE RETT. (18-19)		

E) PROVENTI E ONERI STRAORD.

20) Proventi, con separata

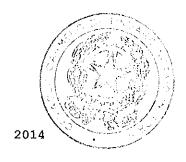
indicazione delle plusvalenze

da alienazione i cui ricavi

non sono iscrivibili al nr.5 95.892 30.177

Proventi da alienazione

immobiliare -- --



21) Oneri, con separata
indicazione delle minusvalenze
da alienazione, i cui effetti
contabili non sono iscrivibili
al nr. 14) e delle imposte

relative ad esercizi precedenti - 130.492

- 21.880

Oneri da alienazione immobiliari

TOTALE DELLE PARTITE

STRAORDINARIE (20-21)

- 34.600

8.297

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

(A-B+-C+-D+-E)

126.907

69.358

22) Imposte sul reddito

dell'esercizio correnti,

differite e anticipate

33,027

61.979

23) RISULTATO D'ESERCIZIO

93.880

7.379

Si dichiara il suesteso bilancio vero, reale, nonché conforme alle

scritture contabili

L'AMMINISTRATORE UNICO



BEINASCO SERVIZI S.R.L. con unico socio

SEDE LEGALE: VIA ORBASSANO 2 10092 BEINASCO (TO)

CAPITALE SOCIALE Euro 100.890 interamente versato

REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO N. 884799

COD. FISCALE E PARTITA IVA 07319600016

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014

INTRODUZIONE

Signori Soci,

Il Bilancio d'esercizio 2014 conferma la ritrovata capacità della nostra società di perseguire livelli di efficienza e di economicità compatibili con la capacità di spesa dell'amministrazione comunale.

Si ricorda che, da novembre 2013, il personale del settore "Manutenzione", in distacco presso il comune di Beinasco, è tornato ad essere alle dirette dipendenze della nostra società, così come tutti i beni (ad esclusione degli automezzi, rimasti di proprietà del comune) costituenti la dotazione del ramo aziendale "manutenzione patrimonio".

Si ricorda altresì che con verbale di deliberazione n. 49 del 4/12/2013 il consiglio comunale ha approvato nella sua interezza il piano industriale presentato dalla nostra società che definiva dettagliatamente le strategie e gli obiettivi da attuarsi per la ristrutturazione aziendale al fine di garantire la continuità societaria compatibilmente con gli strumenti di programmazione economico finanziari del comune. A seguito di tale approvazione sono stati attivati, nel corso del 2014, i servizi ausiliari alla polizia municipale e la consegna dei farmaci a domicilio che, insieme ad un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro, hanno consentito di ridurre al minimo indispensabile il ricorso alla cassa integrazione.

Nel corso dell'anno 2014, dopo aver conclusa la liquidazione di ESANEXT e ceduto ai partner privati la quasi totalità delle quote sociali di PLASTLAB (ad eccezione di una piccola quota pari al 3%), è stata portata a termine la procedura necessaria per addivenire, entro l'esercizio, alla "fusione per incorporazione" di ASSOT srl in Beinasco Servizi, in attuazione degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 3 del 28/01/2013, con la quale la nostra società ha acquisito la totalità delle quote di ASSOT srl e dei crediti vantati dai soci per il finanziamento della procedura di liquidazione.

Nel corso del 2014 si è provveduto al pagamento della 2° rata relativa all'importo di € 700.000 riconosciuto agli ex soci di ASSOT srl per l'acquisto dell'azienda e degli elementi patrimoniali che la compongono, pari ad euro 150.214,00.

Nel corso del 2014 sono inoltre stati portati a termine lo studio di fattibilità del progetto di Teleriscaldamento in Beinasco, collegato con il termovalorizzatore del Gerbido e oggetto di concertazione tra gli enti interessati alla realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido (Regione, Provincia, Comuni, TRM SpA). A seguito della elaborazione del relativo Piano Industriale 2015-2019 e il Business Plan 2018-2038, sono attualmente in corso di analisi e

valutazione le decisioni strategiche più idonee e finanziariamente sostenibili per l'implementazione e la realizzazione del progetto, in cui la Beinasco Servizi sri potrebbe avere un possibile ruolo nella "promozione del servizio", nella realizzazione dei collegamenti dalle dorsali di veicolazione alle utenze, nella manutenzione degli impianti ed eventualmente nella gestione dei rapporti con la clientela.

Nel frattempo, sempre nel corso del 2014, il Comune ha assunte altre decisioni che hanno coinvolto la Beinasco Servizi:

- 1) con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 3.4.2014 è stato espresso l'interesse del Comune a favorire la localizzazione nel territorio di Beinasco della sede del corso di laurea triennale in infermieristica dell'università di Torino, utilizzando come "braccio" operativo in tale iniziativa la Beinasco Servizi, che è stata autorizzata a compiere le operazioni immobiliari necessarie a favorire la realizzazione dell'iniziativa; la citata delibera di indirizzi ha poi trovato sbocco nella sottoscrizione, in data 14.11.2014, di una convenzione tra il comune di Beinasco e l'azienda ospedaliero-universitaria "San Luigi Gonzaga", che, in merito allo spostamento in Beinasco del corso di laurea in infermieristica, regola i rapporti tra i due enti e stabilisce le competenze della Beinasco Servizi;
- 2) con delibere della giunta comunale n. 112/2014 e n. 159/2014 sono state definite, con decorrenza settembre 2014, nuove soluzioni organizzative e gestionali dei servizi Mensa Scolastica e Asilo Nido; tra queste, spicca in particolare la modifica dell'istituto giuridico di affidamento dei due servizi alla Beinasco Servizi: non più "in house", ma in concessione, con oneri tutti a carico della Società, compreso l'incarico di procedere all'introito delle quote di compartecipazione dovute dagli utenti.

Per quanto riguarda l'iniziativa di cui al punto 1), la Beinasco Servizi ha erogato nel corso dell'anno 2014, e scaglionati nel tempo, acconti alla Società GAVIM, proprietaria dell'immobile, per complessivi euro 200.000,00, necessari a mantenere l'immobile disponibile fino al perfezionamento della convenzione stessa, avvenuto, come più sopra specificato, in data 14.11.2014.

Il finanziamento di tali acconti imprevisti, in uno con i costi conseguenti alla realizzazione dello Studio di fattibilità e relativo Piano industriale del progetto di Teleriscaldamento e le somme liquidate agli ex soci Assot per acquisizione di quote sociali e crediti, hanno comportato una anticipazione di cassa da parte del Socio unico di € 500.000,00.

In conclusione, l'attuazione del nuovo piano industriale e la sua rivisitazione alla luce dello sviluppo prospettico delle iniziative in essere, devono essere l'occasione per ripensare le "politiche per il personale", dirigente ed esecutivo. La programmazione di medio/lungo periodo delle politiche per il personale deve essere valutata in funzione:

- a) dell'obbligo di tendenziale riduzione della spesa per il personale (in valore assoluto) imposto dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 14 del D.L. 78/2010:
- b) del carattere di "strumentalità" della Società rispetto all'Amministrazione Comunale e, quindi, della necessità di disporre di margini di flessibilità che possano consentire di "adeguare" l'apparato produttivo agli eventuali mutamenti delle linee di indirizzo politico-amministrativo;
- c) della necessità di disporre di una struttura adeguata alle linee di sviluppo delineate dal piano industriale, così come ridefinito;
- d) della creazione di un "clima aziendale" che motivi e renda partecipe, rispetto ai risultati della gestione, tutto il personale dipendente.

L'entità degli investimenti straordinari previsti dal piano di sviluppo e la loro scansione nel tempo, pur sostenibili da un punto di vista economico, comportano per la Beinasco Servizi

una significativa carenza di liquidità: alcuni progetti infatti richiedono importanti investimenti iniziali, mentre i ricavi o non coprono i costi immediati o sono previsti in esercizi finanziari futuri.

Sarà quindi necessario utilizzare in misura maggiore quanto previsto nella parte finale dalla sezione "Piano degli investimenti: indebitamento e gestione liquidità" del Piano Industriale approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 49/2013, che prefigura la possibilità che Beinasco Servizi possa finanziarsi, senza ricorrere ad indebitamento di medio/lungo termine, con "anticipi di liquidità" da parte del Comune, per far fronte ai periodi di criticità in cui viene a trovarsi nei periodi in cui dispone di scarsa liquidità propria.

C'è da precisare che in questo momento la Beinasco Servizi ha poche o nessuna possibilità di incrementare l'indebitamento di medio/lungo termine, in quanto gli istituti bancari sono restii a concedere ulteriori crediti.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialistì e dei Ragionieri e dall'Organismo italiano di contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal codice civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal DLgs. 17 gennaio 2003 n.6.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è redatto in unità di euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La nostra società non appartiene ad alcun gruppo ma è di fatto soggetta al "controllo analogo" da parte del socio unico di natura pubblica, il Comune di Beinasco.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART, 2424 n. 22 bis DEL CODICE CIVILE

Premesso che la Società Beinasco Servizi S.r.l. è di proprietà del Comune di Beinasco e che la sua attività principale è costituita essenzialmente dalla fornitura di servizi al suddetto Comune, si precisa che i rapporti intercorsi sono regolamentati da normali accordi di natura commerciale non ravvisandosi particolari fattispecie degne di rilievo ai sensi dell'art. 2424 n. 22 bis del Codice Civile.

CONVENZIONI DI CLASSIFICAZIONE

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2014 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

a. le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità

giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

COMPARABILITÀ CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano sostanzialmente dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci dell'attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

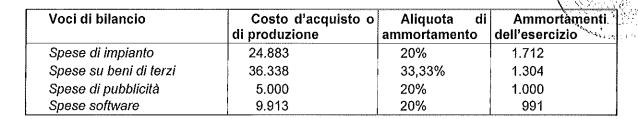
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, secondo lo schema sotto riportato.



Si precisa, peraltro, che i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti con il consenso del Revisore Unico.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati esclusivamente per il fabbricato la cui proprietà è ottenuta a seguito della fusione per incorporazione della società Assot Srl. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo del pertinente fondo di ripristino ambientale. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni all'inizio dell'esercizio, è stato di € 84.752 ed è stato girato alla voce "Fondo ripristino ambientale". L'effetto complessivo sull'utile d'esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo, poiché il maggior valore del terreno è stato bilanciato dal maggior appostamento effettuato al fondo ripristino ambientale. Non è stato possibile attuare lo stesso principio per il fabbricato di Via Serea a Beinasco in quanto la proprietà del terreno su cui sorge l'immobile non è di Beinasco Servizi, ma del Comune di Beinasco, socio unico.

Le aliquote concretamente applicate sono esposte nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Ramo aziendale	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio	
FABBRICATI INDUSTRIALI	AMM.GENERALE	1.354.211	3%	10.855	
TERRENO SOTTOSTANTE FABBRICATO	AMM. GENERALE	149.719		1	
FABBRICATI INDUSTRIALI	MANUTENZIONE	634.173	3%	19.025	

			I	
MACCHINARI	MANUTENZIONE	66.538	15%	8.220
IMPIANTI	FARMACIA	11.583	15%	325
IMPIANTI DI ALLARME	AMMIN. GENERALE	1.803	30%	199
IMPIANTI	MENSA			
SPECIFICI	BEINASCO	73.192	12%	6.272
IMPIANTI	NIDO BEINASCO	17.992	12%	1,925
SPECIFICI IMPIANTI	MANUTENZIONE	355,684	10%	21.732
IMPIANTI	AMMIN.	355,064	1076	21,732
GENERICI	GENERALE	5,741	15%	48
ATTREZZATU	FARMACIA	13,000	15%	61
RA	FARIVIACIA	13,000	1076	U1
ATTREZZATU RE	MANUTENZIONE	38.444	40%	14.647
ATTREZZATU	AMMIN.		4501	^-
RA	GENERALE	676	15%	95
ATTREZZATU	MENSA	54.249	25%	2.088
RA MINUTA ATTREZZATU	BEINASCO			
RA MINUTA	NIDO BEINASCO	5,108	15%	129
MOBILI E	FARMACIA	76,037	15%	1.634
ARREDI				
MOBILI E ARREDI	MANUTENZIONE	801	12%	96
MOBILI E	AMMIN.	3,255	15%	488
ARREDI	GENERALE	3,233	1076	400
MOBILI E ARREDI	MENSA BEINASCO	39.861	10%	3.480
MOBILI E		(A. 1921)	4607	100.00 01.000.000.000.000.000.000.000.00
ARREDI	NIDO BEINASCO	6,943	12%	589
MACCHINE	EADMAGIA		000/	
ELETTRICHE UFFICIO	FARMACIA	16.186	20%	49
MACCHINE				
ELETTRICHE	MANUTENZIONE	7.513	20%	1.066
UFFICIO				
MACCHINE ELETTRICHE	AMMIN.	5.806	20%	1.015
UFFICIO	GENERALE			
MACCHINE	MENSA			
ELETTRICHE UFFICIO	BEINASCO	5.527	20%	664
MACCHINE				
ELETTRICHE	NIDO BEINASCO	1.913	20%	105
UFFICIO				
TELEFONI	MANUTENZIONE	959	100%	479
CELLULARI	AMMIN.			
AUTOMEZZI	GENERALE	8,344	25%	2.086
AUTOMEZZI	MANUTENZIONE	9.049	20%	769

Immobilizzazioni finanziarie

Esse sono costituite da partecipazioni in società acquisite a scopo di investimento durevole, e come tali valutate in base al costo sostenuto per l'acquisizione.

Nel corso dell'esercizio è stata dismessa la partecipazione in Assot Srl, detenuta al 100% come socio unico, poiché in data 10 luglio 2014, con atto pubblico, le due società si sono fuse mediante incorporazione della società ASSOT - AGENZIA DI SVILUPPO SUD-OVEST TORINO S.R.L. siglabile ASSOT S.R.L. con unico socio" nella società BEINASCO SERVIZI S.R.L." con unico socio. La fusione è stata attuata in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive società del 12 giugno 2014.

Conseguentemente l'incorporante (Beinasco Servizi) è subentrata integralmente nel patrimonio e nei rapporti della società incorporata (Assot), assumendone tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi ed oneri di qualsiasi natura, anche anteriori all'atto.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria con patto di riscatto sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. I cespiti sono iscritti nell'attivo patrimoniale dell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Nel periodo di locazione finanziaria, l'importo dei canoni di locazione finanziaria ancora da pagare, comprensivo del prezzo di riscatto, viene iscritto nei conti d'ordine.

Nel corso dell'esercizio in esame non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria, ma a seguito dell'atto di fusione con la società Assot srl è avvenuto il subentro, in capo a Beinasco Servizi srl, del contratto in essere con Mediocredito Italiano Spa per un fabbricato sito in Orbassano, pertinenza della palazzina di proprietà ubicata in Via dell'Artigianato 2 – area industriale denominata "Malosnà".

Rimanenze

Sono state valutate al minor valore tra il costo di produzione e il valore di mercato.

Crediti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti di natura commerciale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. A questo proposito, oltre all'accantonamento deducibile nel limite dello 0,5% del valore nominale, così come previsto dall'art. 106 del D.P.R. 917/86, si è ritenuto opportuno creare, nell'esercizio 2013, un fondo per coprire, nel rispetto del principio di competenza, le perdite per situazioni di inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di realizzazione.

I crediti per imposte anticipate sono calcolati sulle svalutazioni crediti tassate.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.



Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie il fondo rischi creato nell'esercizio 2007 per il contenzioso con l'Înail per il ritardato versamento dell'acconto Inail sul Ramo Mensa.

E' stato creato, inoltre, un fondo imposte differite per l'accantonamento calcolato sulle plusvalenze generate dalla cessione di immobilizzazioni detenute da più di tre anni, in relazione all'esternalizzazione del ramo di azienda "manutenzione" avvenuta nell'esercizio 2012; la tassazione IRES su tali plusvalenze potrà essere rateizzata in cinque anni.

La voce fondo imposte differite accoglie anche l'importo di € 311.051 derivante dalla fiscalità differita legata al disavanzo di fusione, imputato integralmente ad incremento del valore del fabbricato sito in Orbassano a servizio della società PlastLab s.c.r.l..

E' presente, infine, il fondo ripristino ambientale, creato nel corso dell'esercizio 2014, di cui già ampiamente illustrato in premessa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto di quanto già versato ai fondi di tesoreria o di previdenza complementare.

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono stati iscritti impegni nei conti d'ordine al valore nominale, in quanto la Società ha in essere un contratto per canoni di leasing ancora non scaduti.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

lmmobilizzazioni immateriali	Costo	Fondo amm.to all'1.1.2014	Acqui sizioni	Aliena zioni	Storno fondo beni alienati	Ammo rtamenti	Valore netto al 31.12.2014
Costi d'impianto e di ampliamento				Table 1 of the second s			
– costi per modifiche statutarie	11.144	9.791	13.739	0	0	1.712	13.380
costi per allacciamento utenze	5.905	5.905	0	0	0	0	0
dionizo	17.049	15.696	13.739	0	0	1.712	13.380
Altre immobilizzazioni immateriali - spese su beni di terzi							
- spese	31.318	30.361	5.020	0	0	1.304	4.673
fattibilità teleriscaldament	0	0	37.195	0	0	0	37.195
o - spese acquisto software	0	0	9.913	0	0	991	8.922
– spese di pubblicità	5.000	3.000	0			1.000	1.000
•	36.318	33.361	52.128	0	0	3.295	51.790
TOTALE	53.367	49.057	65.867	0	0	5.007	65.170

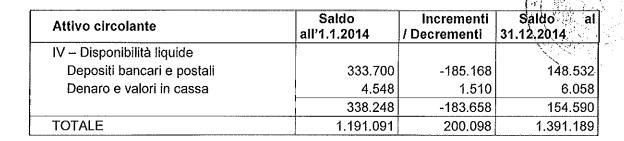
lmmobiliz materi		Costo	Fondo amm.to all'1.1.2014	Acquisizi oni	Al lenaz ioni	Sto rno fondo beni alienat i	Ammort amenti	Valore netto al 31.12.2014
Terreni e fabbricati Impianti e macchinari		634.173	189.077	1.264.915	0	0	29.880	1.919.146
nti	impia	440.023	316.185	25.972	0	0	30.502	119.308
 hinari	macc	43.064	3.230	23.474	0	0	8.220	55.088
		1.117.260	508.492	1.314.361	0	0	68.602	1.854.527

lmmobilizzazioni materiali	Costo	Fondo amm.to all'1.1.2014	Acquisizi oni	Al lenaz ioni	Sto rno fondo beni alienat i	Ammort amenti	Valore netto al 31.12.2014
Attrezzature industriali e commerciali							
macc hine, apparecchi ed attrezzature varie	104.169	69.783	7.308	0	0	17.020	24.674
	104.169	69.783	7.308	0	0	17.020	24.674
Altri beni – mobili e macchine ordinarie ufficio	120.390	95.943	6.507	0	0	6.287	24.667
– macc hine d'ufficio elettroniche	29.255	21.283	7.691	0	0	2.899	12.764
– auto mezzi	8.344	1.043	9.049	0	0	2.855	13.495
– telefo ni cell.	0	• 0	959			480	479
	157.989	118.269	24.206	0	0	12.521	51.405
TOTALE	1.379.418	696.544	1.345.875	0	0	98.143	1.930.606

VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo.

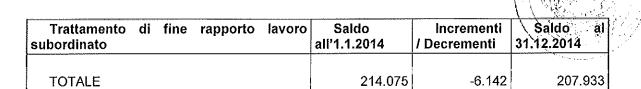
Attivo circolante	Saldo all'1.1.2014	Incrementi / Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I – Rimanenze Materie prime, sussidiarie e di consumo	159.329	2.553	161.882
	159.329	2.553	161.882
II – Crediti			
Verso clienti	197.047	710.368	907.415
Verso altri	496.467	-329.165	167.302
	693.514	381.203	1.074.717
III – Attività finanziarie			
Altre partecipazioni	0	0	0
	0	0	0



Ratel e risconti attivi	Saldo all'1.1.2014	Incrementi / Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Risconti	8.331	15.880	24.211
Ratei	0	0	0
TOTALE	8.331	15.880	24.211

Patrimonio netto	Saldo	Incrementi	Saldo al
	all'1.1.2014	/ Decrementi	31.12.2014
I – Capitale sociale	100.890	0	100.890
II – Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0
III – Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV – Riserva legale	3.879	4.694	8.573
V – Riserve statutarie VI – Riserva per azioni proprie in portafoglio VII – Altre riserve	0	0	0
 Riserva straordinaria VIII – Utili (perdite) portati a nuovo IX – Utile (perdita) dell'esercizio 	73.707	89.186	162.893
	0	0	0
	93.880	-86.501	7.379
TOTALE	272.356	7.379	279.735

Fondi per rischi e oneri	Saldo all'1.1.2014	Incrementi / Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Fondo ripristino ambientale	0	84.752	84.752
Fondo rischi per contenzioso	3.000	0	3.000
Fondo imposte e tasse differite	16.663	309.217	325.880
TOTALE	19.663	393.969	413.632



Debiti	Saldo all'1.1.2014	Incrementi / Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Dobiti verse seei per finanziementi	75.209	731.770	806.979
Debiti verso soci per finanziamenti Debiti verso banche	115.471	-23.021	92.450
Debiti verso altri finanziatori	0	0	02.700
Acconti	0	o	o
Debiti verso fornitori	624.981	-80.756	544.225
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti tributari	130.332	-15.437	114.895
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	112.651	2.479	115.130
Altri debiti	743.623	-158.978	584.645
TOTALE	1.802.267	456.057	2.258.324

Ratel e risconti passivi	Saldo	Incrementi /	Saldo al
	all'1.1.2014	Decrementi	31.12.2014
Ratei	224.263		198.778
Risconti	87.903		66.642
TOTALE	312.166	-46.746	265.420

Le variazioni intervenute nei crediti riflettono incrementi nel valore dei crediti verso clienti (a causa del consistente credito registrato verso Plastlab per canoni di affitto arretrati e pervenuti a Beinasco Servizi a seguito della fusione per incorporazione di Assot). Il valore complessivo dei debiti risulta incrementato, principalmente a causa di anticipi di liquidità ottenuti dal socio unico Comune di Beinasco, per far fronte alle scadenze previste per le somme da erogare in acconto alla società Gavim per l'acquisto del fabbricato da destinarsi a sede universitaria. La composizione dei crediti iscritti nel bilancio è evidenziata nella seguente tabella.



Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2014
Crediti verso clienti	431.084
Crediti per fatture da emettere	499.355
Fondo svalutazione crediti	-1.778
Fondo svalutazione crediti tassato	-21.246
Crediti verso erario	129.730
Depositi cauzionali	21.848
Altri crediti	15.724
TOTALE CREDITI	1.074.717

In riferimento al fondo svalutazione crediti, il dettaglio dei movimenti dell'anno è evidenziato dalla seguente tabella.

Voci di bilancio	Movimenti anno 2014
Saldo fondo svalutazione crediti iniziale	21.524
Fondo iniziale derivante da fusione Assot	228.242
Utilizzo dell'anno a copertura crediti ex Assot	-226.742
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE	
CREDITI	23.024

La situazione debitoria al 31 dicembre 2014 è, invece, dettagliata nel seguente prospetto:

Voci di bilancio	Saido al 31.12.2014
Debiti verso fornitori	475.663
Debiti per fatture da ricevere	68.563
Debiti verso banche	92.450
Debiti verso soci	806.979
Debiti tributari	114.895
Debiti verso enti previdenziali	115.130
Debiti verso dipendenti	107.336
Altri debiti	477.308
TOTALE DEBITI	2.258.324

Si precisa che i crediti e i debiti esistenti alla data del 31.12.2014 sono tutti verso debitori e creditori residenti sul territorio nazionale.

Le movimentazioni del trattamento di fine rapporto sono le seguenti.

Saldo all'1.1.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo () al 31.12.2014
214.075	129.212	123.070	207.933

Gli utilizzi sono relativi sia ad anticipi del TFR, sia a dipendenti cessati durante l'esercizio, ai quali è stata corrisposta la relativa indennità, come pure ai versamenti regolarmente eseguiti al fondo di tesoreria INPS o ai fondi pensioni per le quote di trattamento di fine rapporto maturate mensilmente.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

La società ha in portafoglio le seguenti partecipazioni:

- Farmacap società cooperativa sociale, per un valore nominale di capitale sociale sottoscritto e versato pari ad € 200,00;
- Plastlab società consortile a r.l., per un valore nominale di capitale sociale sottoscritto e versato pari ad € 1.487,51;
- Consorzio del Sedano Rosso di Orbassano, per un valore nominale di capitale sociale sottoscritto e versato pari ad € 500,00.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

In bilancio esiste un debito per finanziamento nei confronti di Unicredit Banca con scadenza giugno 2018, acceso per l'installazione dell'impianto fotovoltaico nella sede di Via Serea 9/1 a Beinasco, nel giugno 2008.

DEBITI ASSISITITI DA GARANZIE REALI

Non esistono debiti sociali assisiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (art. 2427 c. 1 n. 7)

La composizione della voce "ratei e risconti" dell'attivo patrimoniale è costituita da risconti, iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo i relativi costi e da ratei, iscritti allo scopo di imputare all'esercizio in esame il ricavo di competenza.

Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2014
Canoni assicurativi	19.693
Canoni assistenza	537
Spese di pubblicità	2.156
Altri risconti	1.825
TOTALE	24.211

La voce "ratei e risconti" del passivo è costituita come segue:



Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi del personale	198.779
Risconti passivi su contributo patto territoriale (Beinasco)	66.642
TOTALE	265.421

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione A = aumento di capitale B = copertura perdite C = distribuzione ai soci	disponibile
I - Capitale sociale	100.890		
IV - Riserva legale	8.573	В	
VII - Altre riserve			
Riservastraordinaria	162.893	A,B,C	162.893
Totale	272.356		162.893
Quota non distribuibile (*)			54.907
Residuo quota distribuibile			107.986

Con riferimento al prospetto che precede, si ritiene opportuno precisare che la quota delle riserve non distribuibili (*), va posta in relazione al vincolo stabilito dall'art. 2426, comma 1, n. 5) che impone la copertura dei costi di impianto ed ampliamento non ancora ammortizzati con un pari ammontare di riserve disponibili.

In relazione alla natura di tali poste, si segnala che la riserva legale, le riserve statutarie e la riserva straordinaria hanno natura di riserve di utili.

Voci di patrimonio netto		Riserv a legale	Riser va statutari a	Riserva straordinari a	Utile/Perdi ta d'esercizio	Perdi te a nuovo	Totale
Saldi al 31.12.2010	100.890	3.403	0	64.666	4.613	0	173.572
Distribuzione utile	0	231	0	4.382	-4.613	0	0

					<i></i>	1 1	The second second
Voci d patrimonio netto	Capitale sociale	Riserv a legale	Riser va statutari a	Riserva straordinari a	Utile/Perdi ta d'esercizio	Perdi te a nuovo	Totale
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	318	0	318
Saldi a 31.12.2011	100.890	3.634	0	69.048	318	0	173.890
Distribuzione utile	0	16	0	302	-318	0	0
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	4.587	0	4.587
Saldí a 31.12.2012	100.890	3.650	0	69.350	4.587	0	178.477
Distribuzione utile	0	229	0	4.357	-4.587	0	0
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	93.880	0	93.880
Saldi al 31.12.2013	100.890	3.879	0	73.707	93.880	0	272.357
Distribuzione utile Utile dell'esercizio	0 0	4.694 0	0	89.186 0	-93.880 7.379	0	0 7.379
Saldi al 31.12.2014	100.890	8.573	0	162.893	7.379	0	279.736

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Non sussistono.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Allo scopo, riteniamo opportuno fornirvi le informazioni relative alla ripartizione dei ricavi, tutti conseguiti in Italia, per tipologia di attività.

Prestazio ni	Farmacia	Manutenzi one	Amm.ne generale	Mensa	Nido	TOTALE
Importo ricavi	1.633.448	1.124.991	199.767	1.094.968	883.904	4.937.078
%	33.09%	22.78%	4.04%	22.18%	17.91%	100%

PLUSVALENZE DA PARTECIPAZIONI

Sono pari ad € 14.112 e sono relativi al sovrapprezzo ottenuto dalla vendita del 55% della partecipazione in Plastlab società consortile da parte di Assot srl, così come sottoscritto nella scrittura privata redatta a firma Notaio Rebuffo, repertorio 10004/7824 del 15 maggio 2014.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari iscritti alla voce C.17 si riferiscono a interessi passivi e oneri su debiti bancari, su dilazione pagamento INAIL, imposte e fornitori.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria della società. Gli oneri straordinari sono dovuti a maggiori costi rilevati nell'esercizio 2014, principalmente derivanti da oneri sostenuti dalla società ex Assot per tributi e sanzioni relativi ad anni precedenti.



IMPOSTE SUL REDDITO

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dei relativi redditi imponibili ed in applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte correnti sono formate dagli accantonamenti per IRAP (€ 49.010) e IRES (€ 12.968,57).

Le imposte anticipate, rilevate per la presenza di differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, sono state calcolate sulla svalutazione crediti.

In merito alle imposte differite, rilevate per differenze temporanee imponibili verificatesi nell'esercizio di riferimento, la cui esigibilità è rinviata ad esercizi futuri, si precisa che le stesse derivano da: la rateizzazione della plusvalenza da cessione di beni strumentali; dai compensi all'amministratore per cui vale, ai sensi dell'art. 51 c. 1 TUIR, il principio di cassa allargato; dall'importo derivante dalla fiscalità differita legata al disavanzo di fusione imputato integralmente ad incremento del valore del fabbricato sito in Orbassano a servizio della società PlastLab s.c.r.l.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate utilizzando le aliquote vigenti al momento in cui le stesse si sono generate.

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI

La società ha avuto un numero medio di dipendenti nel corso dell'anno pari a 99, così suddivisi:

dirigenti; 1impiegati; 12operai. 86

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

I compensi all'organo amministrativo ammontano ad € 28.584.

COMPENSI AL REVISORE DEI CONTI

I compensi al revisore dei conti ammontano a Euro 7.500.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

La società è stata finanziata dal socio unico con un prestito infruttifero pari ad € 575.209. Inoltre, a seguito della fusione per incorporazione di Assot, la società Beinasco Servizi ha registrato tra i debiti un prestito infruttifero dovuto al Comune di Beinasco, pari ad € 231.770.

Per tali prestiti non è stata prevista una clausola espressa di postergazione.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

La società ha in corso al 31/12/2014 un contratto di locazione finanziaria immobiliare, stipulato con Mediocredito Italiano in data 27/11/2007, per l'acquisto dell'unità immobiliare pertinente al fabbricato sito in Orbassano, zona industriale Malosnà, attualmente locato alla Plastlab società consortile, il tutto derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società Assot srl in Beinasco Servizi.

	1.1.20
Prospetto contabile contratto n. 5519934 (PRE FUSIONE)	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	
01/01/2014 – 30/11/2014	8.837,27
a. Quota interessi di competenza del periodo	
01/01/2014 - 30/11/2014	8.618,60
b. Quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	
nel periodo 01/01/2014 – 30/11/2014	4.923,09-
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	
(a + b)	3.695,51

Prospetto contabile contratto n. 5519934 (POST FUSIONE)	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	
01/01/2014 - 31/12/2014	4.563,46
a. Quota interessi di competenza del periodo	
01/01/2014 – 31/12/2014	4.113,60
b. Quota interessi relativa ad eventuali conguagli per	
indicizzazione nel periodo 01/01/2014 - 31/12/2014	3.546,05-
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	
(a + b)	567,55
c. Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2014	
(quote capitali ricomprese nei canoni di leasing da maturare)	140.086,38
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	
(quota capitale ricompresa nel prezzo per l'opzione di acquisto finale)	50.197,82
Totale (c + d)	190.284,20

ABROGAZIONE DELL'INTERFERENZA FISCALE

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art.6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Poiché il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e agli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario e non avendo la società effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica attraverso l'esplicita indicazione in nota integrativa della loro esclusiva valenza fiscale, non si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni e/o altre poste patrimoniali per un valore che possa essere ragionevolmente ritenuto difforme dal loro fair value.



Esonero dell'obbligo di redazione della Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'articolo 2435 bis la Società è esonerata dall'obbligo di redazione della Relazione sulla Gestione in quanto vengono qui di seguito fornite le informazioni richieste dai punti 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI.

Si precisa a questo riguardo che la Società non possiede e nell'esercizio non ha acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.

L'amministratore unico propone all'Assemblea dei Soci:

- di approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, con le relazioni che lo accompagnano;
 - di destinare l'utile dell'esercizio di € 7.379,28, come segue:
 - € 368,96 (pari al 5%) al fondo di riserva legale;
 - € 7.010,32 al fondo di riserva straordinaria.

L'AMMINISTRATORE UNICO

BEINASCO SERVIZI S.R.L.

Sede legale in BEINASCO (TO) – VIA ORBASSANO N. 2 Capitale Sociale sottoscritto e versato € 100.890,45 Iscritta al Registro Imprese di TORINO al n. 07319600016 Codice fiscale e partita IVA 07319600016 Iscritta alla CCIAA di Torino al numero REA 884799



RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

Esercente attività di revisione legale dei conti

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

(redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010, e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Signori Soci,

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ho svolto, come da Vostro mandato, sia la funzione di vigilanza ex art. 2403 del codice civile che quella di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis del codice civile e con la presente relazione Vi rendo conto del mio operato.

A. FUNZIONI DI VIGILANZA

(relazione ex art. 2429 C.C.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri".

Del mio operato Vi do atto con quanto segue.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Amministratore Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho ottenuto dall'amministratore le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società. A tale riguardo Vi evidenzio che non ho particolari indicazioni da formulare.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali fornendo, nell'ambito dei compiti istituzionali del Revisore, suggerimenti e raccomandazioni all'organo amministrativo.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del C.C., né esposti.

Il Revisore, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge. Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo. Ho illustrato i compiti e gli obblighi dell'amministratore nell'esercizio del suo mandato, anche ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 specie con riferimento al disposto del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

B. FUNZIONI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(relazione ex art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010)

Ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 ho svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2014 che l'Amministratore Unico ha redatto ed approvato nella seduta del 09/06/2015 e regolarmente trasmesso al Revisore dei Conti.

In particolare riferisco quanto segue. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente e per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 09/06/2015.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione della assemblea dei soci presenta le seguenti risultanze riepilogative (in unità di euro):

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

■ Attività	EURO	3.425.046
■ Passività	EURO	3.145.310
■ Patrimonio netto	EURO	272.357
Utile d'esercizio	EURO	7.379
Conti, impegni, rischi,		
e altri conti d'ordine	EURO	191.312

Il Conto Economico si riassume nei seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)Costi della produzione	EURO	4.975.723
(costi non finanziari)	EURO	4.902.565
Differenza	EURO	73.158
■ Proventi e oneri		
finanziari	EURO	-12.097
■ Rettifiche di valore		
di attività finanziarie	EURO	0,00
■ Proventi e oneri		,
straordinari	EURO	8.297
■ Risultato prima		
delle imposte	EURO	69.358
■ Imposte sul reddito	EURO	61.979
Utile	EURO	7.379

Principi utilizzati per la revisione legale dei conti:

L'esame sul bilancio è stato condotto secondo gli statuiti Principi di Revisione Contabile, mi sono ispirata alle tecniche ivi previste correttamente temperate, in termini di adempimenti, dalla circostanza che la Società è un'impresa minore così come definita dal documento n. 1005 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili nazionali.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Vostra Società mentre è mia la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul bilancio e basato sul controllo contabile.

Analisi del bilancio:

Nell'ambito della mia attività di revisione legale dei conti ho verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I miei controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione casuale, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Do atto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 2435 bis C.C. e che i documenti che lo compongono sono quelli prescritti dalla legge.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, il Revisore Unico conferma che:

- è stata rispettata la struttura prevista da Cod. Civ. rispettivamente all'articolo 2424, tenuto conto delle deroghe previste dall'art. 2435 bis, e all'articolo 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'articolo 2424 bis del C.C.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico nel rispetto del disposto dell'articolo 2425 bis del C.C.;

Per quanto verificato, il Revisore attesta che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C., sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, non sono state effettuate compensazioni di partite e non si è resa necessaria l'applicazione delle deroghe alle disposizioni di legge previste dall'art. 2423 del C.C..

Sempre per quanto verificato, i ricavi indicati nel Conto Economico risultano essere solo quelli realizzati, mentre, per quanto concerne le perdite, l'Amministratore ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura.

I dati esposti nel bilancio corrispondono ai risultati delle scritture contabili della Società. Il Revisore Unico conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dall' amministratore per la redazione dei documenti di bilancio.

Il Revisore dà atto che la nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2435 bis del C.C., e che i dati in essa riportati corrispondono alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, il Revisore attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'art. 2426, che disciplina la valutazione degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico. La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto o di produzione per quelle costruite in economia. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua. Anche per le immobilizzazioni finanziarie si è proceduto alla valutazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426, comma quarto, del C.C..

Il Revisore Unico concorda con l'Amministratore anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda le rimanenze. I ratei ed i risconti iscritti in bilancio rappresentano quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del Revisore Unico in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza. I fondi per rischi sono stati iscritti in bilancio per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C., nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Si dà atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Ai sensi dell'art. 2426 del C.C., punto 5, il Revisore Unico ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi d'impianto e di ampliamento sostenuti in esercizi precedenti ed attesta che nell'esercizio 2014 è stata ammortizzata la quota pari ad € 1.712,00 e che residuano di € 13.380,00.

Ai sensi dell'art. 2424, terzo comma, del C.C., e dell'art. 2427, primo comma, n. 9 del C.C., Vi informo che, in calce allo Stato Patrimoniale è stato esaurientemente rilevato il cosiddetto "sistema dei conti d'ordine e garanzia" che risulta essere movimentato per il leasing immobiliare sul magazzino Plastlab acquisito a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione Assot srl.

C. CONCLUSIONI

In conclusione, dai controlli, anche contabili, eseguiti, evidenzio che il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 così come predisposto dall'Amministratore Unico risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nonché il risultato economico della Vostra società.

Il Revisore Unico ritiene, pertanto, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio d'esercizio concordando, altresì, con la proposta dell'Amministratore Unico sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Beinasco, 11 giugno 2015

Il Revisore Unico